

Senato 5 Aprile 2016

**Lo stato Italiano e l'Unione Europea chiamati in causa al Convegno Nazionale della Polizia Locale – Sala ISMA , Senato della Repubblica.**

Un'atmosfera carica di grande interesse si percepiva nella sala ISMA del Senato, dove gli esponenti delle delegazioni della Polizia Locale d'Italia si sono confrontati sul DDL 1571 (Di Biagio, Cuomo ed altri) concernente lo "Status" della Polizia Locale d'Italia.

In una sala colma di Poliziotti Locali, il Presidente Luigi Marucci, Responsabile del Dipartimento Polizia Locale CSA/OSPOL, ha introdotto, dopo un caloroso saluto ai partecipanti, ai relatori e alle Autorità presenti, il Senatore Aldo Di Biagio relatore del DDL 1571, che è stato accolto con un sentito ed unanime applauso.

I partecipanti, nell'ascoltare l'intervento del Sen. Di Biagio, sono piombati in un silenzio partecipato, compiaciuti e condividendo la sua relazione che ha delineato la seria possibilità di raggiungimento di un definitivo "Status" per i 60.000 Agenti e Ufficiali della Polizia Locale d'Italia nel Comparto di Diritto Pubblico.

Con la magistrale ed autorevole relazione del prof. Nicola Coco, l'intera platea ha sentito vibrare momenti di speranza per il proprio futuro, dove le iniquità e le disparità di trattamento, tra Polizia Locale e Polizia di Stato, potrebbero per sempre essere cancellate con l'ingresso dei 60.000 Agenti e Ufficiali della Polizia Locale Italiana, nel Comparto Sicurezza con un apposito Contratto di Polizia. (La relazione del Prof. Coco verrà diffusa a breve).

Successivamente l'intervento di grande spessore, del Presidente dell'ANCUPM, Diego Porta, ha portato a galla i lati oscuri della vicenda "Status" di Polizia, che continua ad essere negato alle Polizia Locali, con rivalità paradossali che si ripercuotono sui servizi di sicurezza Locale alla cittadinanza.

Il Presidente Luigi Marucci, con il suo intervento, ha alzato i toni, chiamando in causa il Presidente del Consiglio ed il Ministro dell'Interno Alfano, invitandoli a fare un atto di coraggio rispondendo alle migliaia di sollecitazioni della categoria che esige di sapere, una volta per tutte, se i 60.000 Agenti ed Ufficiali della Polizia Locale d'Italia sono "Poliziotti" o "Impiegati". Marucci dopo una lunga disanima sul depauperamento del ruolo e delle funzioni delle Polizie Locali da parte di tutti i Governi, plaude con forza all'iniziativa coraggiosa del Senatore Di Biagio, Cuomo e altri, che con il DDL 1571 hanno inteso dare voce a tutti gli Agenti e Ufficiali della Polizia Locale d'Italia e rendere giustizia alle tante divise "macchiate di sangue" dei Poliziotti Locali di tutta Italia Vittime del Dovere!

La relazione del Presidente dell'Associazione UNICO, Alessandro Casale, ha dato una scossa a tutti i colleghi presenti, per la sua dotta analisi approfondita sui ruoli e funzioni degli Agenti ed Ufficiali della Polizia Locale che, se ben impiegati, preparati ed equipaggiati con strumenti moderni e con collegamenti allo SDI, potrebbero essere una vera risorsa nella lotta al terrorismo. Casale elogia l'iniziativa del Sen. Di Biagio non lesinando apprezzamenti al DDL 1571.

L'interessante intervento del Presidente dell'Associazione P.L., Ivano Leo, ha dato un'impronta "forte" al discorso dei Comparti e dell'altissimo ruolo e funzione svolta dalla Polizia Locale negli 8.000 Comuni D'Italia.

Si è poi proseguito con una Tavola Rotonda, dove le Associazioni di Categoria con i loro Presidenti Nazionali, Nicola Salvato ANVU e Mauro Cordova dell'ARVU EUROPEA, hanno potuto esprimersi delineando il ruolo delle Associazioni nella formazione degli Agenti e Ufficiali della Polizia Locale e hanno condiviso l'iniziativa di sostegno del Dipartimento Polizia Locale al DDL 1571.

Il Sindacato di Categoria Siapol, con l'intervento del Suo Segretario Ernesto Cassinelli, ha definito il DDL 1571 "una grande rivoluzione" nel pianeta delle polizie e nell'ambito della sicurezza in generale. Cassinelli si auspica che tutta la Categoria sia compatta nel dare forza al DDL 1571.

Cristino Loredana, battagliera Segretario Nazionale del FILPM, di Torino, ha elencato le gravi carenze e problematiche che affliggono il Corpo della Polizia Locale di Torino e della intera Regione Piemonte, causa la mancanza d'identità e di ruoli definiti, essendo chiamati giornalmente a svolgere compiti di polizia e di Ordine Pubblico, pericolosi e delicati senza strumenti di tutela ed assicurativi.

Massimo Urgeghe del SPPL, Sardegna, ha predetto una lunga sequela di problematiche legate alla sicurezza sul lavoro.

Gli esponenti della FIADEL, Paolo Pagoto, Sicilia e Pierfrancesco Lincoln, Cosenza, hanno definito il DDL 1571, un progetto di spessore Comunitario, che si avvicina ai modelli di tutte le Polizie d'Europa.

L'esponente dell'OSPOL Andrea Sedicini, con il suo intervento forte e deciso, ha chiamato tutti a raccolta sul fronte della lotta, parlando apertamente della mobilitazione in atto, già indetta per il 13 Maggio 2016, confermata e condivisa dalla Categoria. Sedicini non ha lesinato forme di lotta alternative che potrebbero interessare anche Bruxelles.

Stefano Lulli, Dirigente del Dipartimento Polizia Locale, ha definito storica l'adesione di tutte le Delegazioni presenti al Senato il 5 Aprile 2016, allo sciopero Nazionale del 13 Maggio p.v., che si svolgerà a Roma con un corteo che si snoderà, in divisa, per le strade della Capitale.

Il replay del 12 Maggio 2015 è in atto!

Il Segretario Generale del CSA, Francesco Garofalo ha chiuso i lavori attaccando duramente lo scempio che è stato perpetrato dal Governo a scapito di tutti i lavoratori, in special modo contro chi indossa la Divisa della Polizia Locale, avendo sottratto ad essi, tutele, indennità, sicurezza sul lavoro e dignità. Tutto il CSA si batterà a fianco della Polizia Locale nella sua decennale lotta finalizzata alla cancellazione definitiva dell'iniqua disparità di Trattamento tra la Polizia di Stato e la Polizia Locale.

Un grande e fragoroso applauso chiude i lavori della convention, con l'esaltante chiamata di tutti i Poliziotti Locali d'Italia a partecipare allo sciopero del 13 Maggio a Roma in un imponente corteo in Divisa per le strade della Capitale d'Italia.